Giornata nazionale degli adoratori

Carissimi,

desidero dirvi **grazie**, a nome mio e dell'intera équipe, che ringrazio ancora di cuore per il tanto lavoro portato avanti fin dallo scorso gennaio.

Grazie per aver accolto questo invito, per la fiducia che ci avete accordato e per la serenità con cui avete affrontato anche le difficoltà e gli imprevisti della giornata.

Ce l'abbiamo messa tutta, con il desiderio di accogliervi al meglio e di far sì che la giornata si svolgesse nel modo più sereno e ordinato possibile. Il grande afflusso di pellegrini estranei al nostro incontro e alcune circostanze che non dipendevano direttamente da noi hanno comportato, per alcuni, attese piuttosto lunghe. Sappiamo che questo ha richiesto pazienza e vi ringraziamo per la comprensione.

Ci ha commosso e riempito di gioia sapere che tanti di voi, proprio durante quelle attese, dicevano: **«Offriamo al Signore»**. Parole semplici, ma piene di fede, che raccontano quanto lo stare davanti a Gesù possa trasformare il nostro cuore e il modo di affrontare anche una fatica.

Custodiamo queste parole insieme alla gioia che tanti ci avete manifestato di persona e attraverso i vostri messaggi. Per tutto questo **ringraziamo il Signore e la sua Madre Santissima**. Da qui desideriamo ripartire, con rinnovato slancio e dedizione, facendo tesoro dell'esperienza di questi anni e dei suggerimenti che alcuni di voi ci hanno donato.

Giornata nazionale degli adoratori

A voi, cari adoratori, che scegliete di dire il vostro **«sì» al Signore** e accogliete il suo invito a stare con Lui, auguro di essere **tabernacoli viventi**: persone che custodiscono la sua presenza e ne portano l'amore negli incontri di ogni giorno.

Gesù desidera raggiungere anche chi non lo conosce e chi ha dimenticato che c'è un Dio d'amore, pronto ad ascoltare, incoraggiare, sostenere, guarire e donare pace. Lasciate che possa farlo anche attraverso di voi: con una parola buona, un ascolto paziente, un gesto di vicinanza, un perdono offerto.

Siate strumenti docili nelle sue mani, perché il Signore della storia possa entrare nelle storie di ciascuno.

Vi auguro buon cammino sotto lo sguardo di Maria. Vi porto nella preghiera e vi benedico di cuore.

Don Antonio Pitetto
e l'équipe